

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>					
<b>Carbone comune</b> ( <i>Ustilago maydis</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - concimazione equilibrata - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore				Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone
<b>Marciume del fusto</b> ( <i>Gibberella zeae</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - evitare le semine troppo fitte - evitare somministrazioni eccessive di azoto e squilibri idrici - fare ricorso a ibridi resistenti o tolleranti				
<b>BATTERIOSI</b>					
<b>Batteriosi</b> ( <i>Pantoea stewartii</i> <i>Dickeya chrysanthemi</i> )	Si richiede la segnalazione tempestiva della eventuale presenza in campo di questa malattia per poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita				
<b>VIROSI</b>					
<b>Virus del nanismo maculato del mais (MDMV)</b> <b>Virus del nanismo giallo dell'orzo (BYDV)</b>	<b>Interventi preventivi</b> eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus)				
<b>Concia delle sementi</b>	<b>La concia delle sementi con insetticidi è ammessa solo per la difesa dagli elateridi secondo i limiti e le modalità sotto riportate</b>				
<b>FITOFAGI</b>					
<b>Elateridi</b> ( <i>Agrotis</i> spp.)	<b>Interventi agronomici</b> con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve  <b>Interventi chimici</b> <b>Soglia alla semina</b> <b>la concia delle sementi è alternativa alla geodisinfestazione da accertare secondo le modalità indicate nelle Norme generali</b> Tranne che nei terreni in cui il mais segue l'erba medica e la patata, la concia o la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: la concia o la geodisinfestazione non possono essere applicate su più del 10% dell'intera superficie aziendale destinata a mais. Tale superficie può essere aumentata al 50% nel caso in cui, nel corso del monitoraggio stagionale degli adulti condotto secondo le modalità riportate nelle norme generali (Punto I), si sia superata la soglia di: <b>700 esemplari di <i>A. sordidus</i> o 1000 di <i>A. ustulatus</i> e/o <i>A. litigiosus</i></b>	Cipermetrina Teflutrin  Zetacipermetrina Lambdacialotrina			Evitare la coltura in successione a prati stabili per almeno 2 anni In caso di successione a medicai operare nel seguente modo: - rompere i medicai nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve subisca l'azione negativa del secco estivo - rompere il prato immediatamente prima di seminare in modo tale che gli eventuali elateridi si approfondiscano temporaneamente sotto lo strato arato e restino inattivi sino superamento delle prime fasi critiche della coltura
<b>Piralide</b> ( <i>Ostrinia nubilalis</i> )	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche  <b>Interventi agronomici</b> sibratura degli stocchi e aratura tempestiva  <b>Soglia</b> <b>solo in caso di presenza accertata sulla II e III generazione non ammesso l'impiego di atomizzatori a "Cannone"</b>	<i>Trichogramma</i> spp <i>Bacillus thuringiensis</i>  Clorantropile Diflubenzuron Indoxacarb  Spinosad		2   2  1*	<b>(*) Solo in pre-fioritura</b>
<b>Nottue terricole</b> ( <i>Agrotis</i> spp.)	<b>Soglia</b> <b>presenza diffusa di attacchi iniziali</b>  Intervenire nel tardo pomeriggio e, quando possibile, in modo localizzato Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche	Alfacipermetrina Betacyflutrin Cipermetrina Deltametrina Lambdacialotrina		1*	<b>(*) Tra tutti i Piretroidi</b>
<b>Afidi dei cereali</b> ( <i>Rhopalosiphum padi</i> <i>Metopolophium dirhodum</i> <i>Sitobion avenae</i> <i>Schizaphis graminum</i> )	<b>Non sono giustificati interventi specifici</b>				
<b>Diabrotica</b> ( <i>Diabrotica virgifera virgifera</i> )	La rotazione colturale è sufficiente a contenere la diabrotica. In altre situazioni installare trappole cromotropiche gialle e seguire le indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali per eventuali trattamenti Si consiglia il monitoraggio con trappole  <b>Soglia</b> <b>catture di 50 adulti/settimana per due settimane consecutive e solo nel caso si preveda la coltura del mais anche nell'anno successivo</b> Segnalare l'eventuale presenza ai Servizi fitosanitari	Alfacipermetrina Betacyflutrin Deltametrina Lambdacialotrina Indoxacarb		1*   1 2	<b>(*) Tra tutti i Piretroidi</b>